



Notizie

Menu

- ↳ FotoNotizie
- ↳ Scarica Giornale
- ↳ Abbonati al Giornale
- ↳ Forum
- ↳ Link Utili
- ↳ Entra
- ↳ Iscriviti

Log in

Memorizza i tuoi dati:

Visitatori

**143843** Visite  
dal 09.06.2007

**4** online



I Siciliani e le elezioni politiche del 2008.

Inserito il 26 marzo 2008 alle 11:19:00 da direttore. IT - Notizie dalla Sicilia

La percentuale dei partecipanti alle elezioni politiche di due anni fa è stata molto alta e lo sarebbe stata ancor di più se l'organizzazione avesse funzionato meglio sia sotto il profilo dell'informazione sia sotto il profilo strettamente organizzativo.

Ciò dimostra che l'interesse degli italiani all'estero è maggiore di quello mostrato dai nostri connazionali in Italia

Le previsioni sulla partecipazione per quelle attuali sono molto ottimistiche e, considerata l'esperienza delle elezioni passate, se tutto funzionasse bene, si potrebbe arrivare nuovamente ad una partecipazione alle maggiore di quella delle elezioni passate e percentualmente più alta che in Italia.

I residenti all'estero mostrano una coscienza politica maturata con i sacrifici derivanti dalla situazione di emigrato e, poiché sono meno sottoposti alla "propaganda" televisiva in Italia, hanno potuto votare con una coscienza politica libera scorie. Mentre i connazionali in Italia sono stati sottoposti ad un lavaggio del cervello a base di sole, calcio e mandolino. E la storia anche questa volta si ripete.

Però oggi i siciliani all'estero si chiedono come mai tutti guardano a loro, soprattutto alla Germania, ma nessuno riesce a far tesoro delle loro esperienze per l'attuazione in patria?

Molti politici italiani, durante le rare partecipazioni a discussioni in tema, dimostrano che sono poco informati e non hanno alcuna esperienza sulla situazione estera e degli emigrati, anche se spessissimo sono all'estero per viaggi di studio "pagati dai contribuenti".

Volendo credere che vi sia interesse a migliorare le cose sulla base del successo in altri paesi, come fanno i nostri politici ad anelare ad imitazioni di politiche estere ben sapendo che non si può copiare in maniera semplicistica il sistema politico senza tenere conto della mentalità? Perché non si riescono a risolvere problemi di solo ordine organizzativo, vedi spazzatura, mentre il problema non é mai sorto in nessuno dei paesi in cui loro vivono? Come mai nel caso specifico si preferisce esportare il problema a costi altissimi e non risolvere il problema con impianti anaerobici e pirolotici di ultima generazione che sono eco-compatibili con l'ambiente mentre i termovalorizzatori e gli inceneritori sono inquinanti e pericolosi per la salute pubblica?

Troppi gli interessi della grande industria, della finanza e delle banche perché la politica possa decidere per il bene del paese.

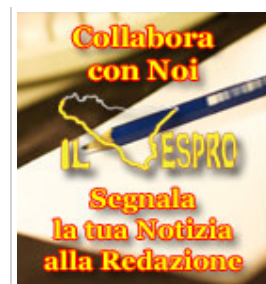
Perché correre il rischio di destabilizzare l'equilibrio dei comuni all'estero visto che la popolazione tedesca, compresi noi italiani residenti in Germania, non é molto disponibile nel farsi carico della spazzatura altrui? E i Parlamentari eletti all'estero? Dovrebbero essere il vettore informativo sia per quanto concerne il confronto politico tra l'Italia e il paese in cui risiedono e per l'incentivazione nel settore commerciale e

Eventi

Marzo						
<	L	M	M	G	V	>
--	--	--	--	--	--	01 02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	--	--	--	--	--	--

Questa settimana

Collabora



Network Notizie



culturale. Infine, è assurda una legge istituita a garanzia del diritto di voto per i residenti all'estero limitato alle politiche su scala nazionale. Noi italiani all'estero viviamo questa incongruenza come un'ennesima restrizione verso la quale non possiamo che mostrare assoluta incomprensione.

Sono certo che la maggior parte degli elettori sarebbe > disposto a rinunciare alle elezioni politiche in cambio di quelle regionali e amministrative. Cosa dire infine dei Comites?

Il fatto stesso che solo in un'occasione così importante come le elezioni nazionali si sentano nominare da qualche candidato unicamente per fare presente che è stato membro o presidente di uno di questi organismi, dà la misura esatta di quanta poca importanza rivestano fra i Siciliani residenti all'estero. Giuocano un ruolo come e più delle amministrazioni comunali, provinciali, regionali e parlamento italiano: assorbono contributi rimando estranei dal contesto emigratorio italiano.

In poche parole, sono organismi di puro potere politico e partitico senza alcuna utilità per l'emigrante.

Giuseppe Tizza

[Letto : 29](#) | [Torna indietro](#) | [Invia ad un amico](#)

© 2007 - 2008 **Il Vespro** - Periodico di Informazione e Cultura  
Direzione: Via S. D'Acquisto, 23 - 90044 Carini (PA)  
Fax: 091.8660056 [Contatti](#) P.IVA 04660670821